

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Provvedimento n. 8/22b/DE del 19 febbraio 2021. Decreto di esproprio. Comune di Bari (BA).**

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**

*Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161*

**DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI**

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

**DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**

*Att. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*

**Provvedimento n. 08/22b/DE**

**del 19 febbraio 2021**

**IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE**

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità Esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data

notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- VISTO che ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/01, con nota Italferr DGCC.VRES.0069936.17.U del 25/10/2017 è stata notificata alla ditta presunta proprietaria, Marzocca s.r.l. con sede in Bari alla via Giovanni Del Conte Carabiniere n. 1/33, l'offerta dell'indennità provvisoria di € 7.812.250,00;
- VISTO che la ditta presunta proprietaria, nei termini di legge, non ha manifestato accettazione dell'indennità provvisoria offerta per l'espropriazione di parte degli immobili distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Bari al foglio 119 particella 4 sub 5;
- VISTO l'ordinanza n. 31/22b/DEP del 16/11/2017, con cui la competente Autorità espropriante ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che in data 20/11/2017 si è provveduto al deposito della sopra indicata indennità provvisoria presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari/Barletta-Andria-Trani, quietanza BA01310096M;
- VISTO che la Ditta ha successivamente chiesto una rideterminazione della indennità di esproprio, fornendo ulteriori elementi rispetto a quelli già precedentemente comunicati;
- VISTO che in data 01/08/2018 è stato sottoscritto apposito preliminare di cessione per concordare le modalità di cessione dell'immobile e l'accettazione della indennità definitiva, pari ad € 8.517.188,00, di cui € 739.967,00 (+IVA € 162.792,74) per rimborso oneri di demolizione del fabbricato sovrastante parte dell'area in esproprio, legittimamente edificato ex art. 38 del DPR 327/01, sostenuti direttamente dalla Ditta esproprianda, definendo anche i modi ed i termini di pagamento della suddetta indennità;
- VISTO che in data 10/02/2020 la ditta proprietaria ha prodotto la certificazione rilasciata dal dott. Carlo Guaragnella, notaio in Bari, attestante la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 equipollente alla certificazione dei registri immobiliari ex lettera a) c. 3 dell'art. 28 del DPR 327/01 e di cui è stata puntualmente verificata la chiarezza ed esaustività;
- ACCERTATA, ai sensi della lettera b) c. 3 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 l'assenza di notifiche di opposizioni di terzi;
- VISTO che in data 4/12/2019 si è proceduto all'immissione in possesso a favore di RFI o chi per essa, degli immobili da espropriare, constatando l'avvenuta demolizione dei fabbricati e la relativa variazione catastale;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTO che l'indennità concordata è stata integralmente corrisposta alla ditta esproprianda, mediante il pagamento diretto della somma di € 587.750,00 in data 8/8/2018 e € 117.188,00 del 25/01/2021, con l'autorizzazione al pagamento delle somme depositate nn. 31/22b/DEP del 26/9/2018 di € 2.716.263,20, n. 54/22b/DEP del 6/11/2019 di € 3.415.986,80 e n. 45/22b/PAG del 1/10/2020 di € 2.267.750,00;
- VISTA l'istanza del 09/02/2021 prot. n. DGCC.VRES.0013332.21.U presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

#### DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel Comune di Bari, come appresso catastalmente individuati al catasto terreni del comune di Bari:

N. Ord.	Ditta espropriata	Fg.	Mappali	Superfici Mq e qualita'	Indennità Definitiva corrisposta, €	Titolo di espropriazione
1	MARZOCCA s.r.l. con sede in Bari in Via Carabiniere Giovanni del Conte n. 1/33 - ( <i>omissis</i> ), proprietario	119	522 ( <i>ex 4 sub 5</i> )	1.511 (seminativo)	7.777.221,00 + 10.419,20 per IVA  (Di cui 433.738,20 per espropriazione aree; 3.434.457,10 per valore fabbricato demolito; 389.485,00 per svalutazione proprietà residua; 47.360,00 + IVA 10.419,20 per ripristino recinzione; 3.472.180,70 per mancata rendita impianto fotovoltaico)	<i>Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze</i>

Il presente decreto sarà notificato alla ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 19 febbraio 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Giuseppe Marta